

Vedano al Lambro

ASSISTENZA FRATERNA, UN IMPEGNO CHE SI RINNOVA

La Fondazione intitolata ad Adele Bonolis, impegnata in percorsi di cura e reinserimento di pazienti psichiatrici ieri, venerdì 15 dicembre, alla presenza dell'Arcivescovo, ha inaugurato alloggi protettivi realizzati con il contributo di Fondazione Cariplo e di altri sostenitori. Ne parla il presidente Alessandro Pirola.

Si prefiggeva di «riabilitare l'amore» nell'umanità sofferente che incontrava, Adele Bonolis, quando negli anni Cinquanta iniziò a Milano iniziò a ospitare prostitute e donne sole coi loro bambini, e poi ancora ex carcerati. La sua opera iniziata nel primo dopoguerra non si è mai interrotta, e ora il lavoro di riabilitazione dalla sofferenza prosegue con la Fondazione Assistenza Fraterna (As.Fra.) che porta il suo nome, e quattro "Case" in cui si ospitano e si curano persone con patologie psichiatriche e donne vittime di maltrattamento.

Ieri, venerdì 15 dicembre (alle 10), alla presenza di monsignor Delpini, si è aggiunta un'altra tessera a quest'opera di carità, con l'inaugurazione presso la fondazione AsFra di Vedano al Lambro di sei alloggi per la residenzialità assistita (realizzati con il contributo di Fondazione Cariplo e di altri donatori), destinati agli ospiti del centro di cura psichiatrica. Vi abiterà, ha spiegato il presidente di AsFra Alessandro Pirola, «chi è al termine di un percorso che ha avuto forme più intense di ricovero, e che ora viene accompagnato progressivamente al recupero dell'autonomia, fino ad un'auspicata guarigione».